

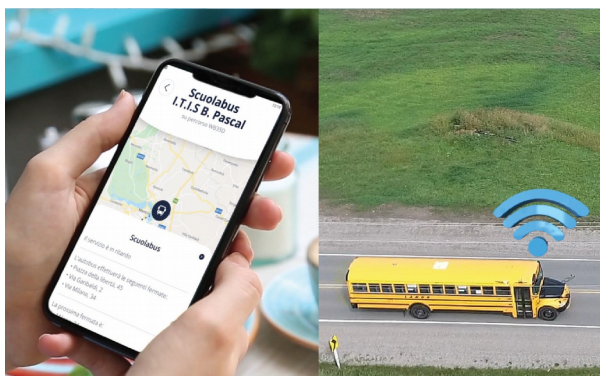
# E-Government interregionale condiviso

Le verticalizzazioni sviluppate e messe a disposizione in logica di riuso dal Network delle Informazioni Territoriali per le Pubbliche Amministrazioni nel campo del **fleet management** e della gestione di **parchi naturali e aree protette** sono state testate in ambienti operativi pilota reali o realistici, portando avanti uno sforzo concreto verso la reingegnerizzazione dei processi amministrativi coinvolti.

**Firenze, 30 Novembre 2020** - Nato dal riuso della piattaforma I.TER di Regione Campania, IN.TER.PA è la sintesi della collaborazione tra Regione Toscana (ente capofila), Regione Campania, Regione Molise e Comune di Torella dei Lombardi (AV), anche in rappresentanza dell'Unione dei Comuni dell'Alta Irpinia. Il progetto, giunto al termine in data odierna, è stato finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – FSE/FESR e dell'Avviso Open Community PA 2020 con il contributo tecnologico di Almayva. Maggiori informazioni su [www.interpa.it](http://www.interpa.it).

Il Network delle Informazioni Territoriali per le Pubbliche Amministrazioni si fonda attualmente su **due verticalizzazioni specifiche**, che rimangono aperte a soggetti terzi interessati in logica di riuso, al fine di realizzare un più vasto modello di E-Government interregionale attraverso la digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione di servizi digitali a cittadini, imprese ed Enti territoriali:

- La **gestione di parchi naturali e aree protette**, sia sul versante autorizzativo e regolatorio che della pianificazione e programmazione territoriale, grazie a piattaforme evolute WEB-GIS, per la gestione di cartografia e la generazione di reportistica avanzata, nonché procedure semplificate di acquisizione e omogeneizzazione dei dati trasmessi dai Comuni e dagli altri Enti interessati (Parchi e Riserve regionali) e un inizio di integrazione di moduli di Geo-Community per il caricamento di dati prodotti da cittadini e imprese;



- La diffusione di **servizi innovativi nel campo del fleet management**, con particolare riguardo agli scuolabus e (in prospettiva) i veicoli spazzaneve, grazie ad un'applicazione web desktop che consente il monitoraggio remoto in tempo reale dei mezzi in circolazione sul territorio comunale da parte dell'ufficio competente e ad un'applicazione mobile (liberamente scaricabile su Apple Store e Google Play) che i cittadini utenti possono impiegare per trarre informazioni sui tempi e le modalità di erogazione dei servizi pubblici interessati.



## Esito delle sperimentazioni pilota

All'inizio della fase di testing, e in preparazione di essa, la Regione Toscana (ente capofila del progetto) con il supporto tecnologico di Almayviva spa e in diretta connessione con la Regione Campania (ente cedente), ha posto in essere le attività necessarie all'erogazione di I.N.TER.PA ai primi due partner riusanti (Regione Molise e Comune di Torella dei Lombardi) in modalità di Cloud Computing Software as a Service (SaaS). Nel corso di questa fase al Comune di Torella dei Lombardi in provincia di Avellino si è aggiunto quello di Mirabello Sannitico in provincia di Campobasso.

I suddetti partner hanno previamente individuato i procedimenti amministrativi non ancora ingegnerizzati e in grado di generare dati territoriali di interesse che, a valle di uno studio di fattibilità ad esito positivo, sono stati o potranno essere digitalizzati attraverso l'utilizzo dei moduli di I.TER messi a disposizione. Tutti gli uffici coinvolti da ciascun ente hanno fornito i dati per la realizzazione di cataloghi di patrimonio informativo utilizzabili durante le sperimentazioni. In questa fase, la principale criticità è stata quella – paradossalmente – di non poter lavorare in ambienti reali, in quanto la decisione avrebbe interferito con gli archivi dei procedimenti e degli utenti violando la loro riservatezza senza preavviso né motivazione. Sono state quindi realizzate delle mini-banche dati di prova, i cui contenuti saranno distrutti a fine progetto e sostituiti da quelli generati nella situazione di regime.

I procedimenti individuati da ciascun partner sono i seguenti.

### Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia

Catalogo relativo alla geolocalizzazione delle autorizzazioni ambientali, energetiche, nulla osta, VINCA (valutazioni di incidenza ambientale) e VIA (valutazioni di impatto ambientale).

Riferimenti normativi:

Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)"

Legge Regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale"

Delibera di Giunta Regionale n. 1346 del 29 dicembre 2015

Delibera di Giunta Regionale n. 1319 del 19 dicembre 2016

Delibera di Giunta Regionale n. 119 del 12 febbraio 2018

Dati aperti:

[https://servizi.toscana.it/RT/statistichedidynamiche/tutela\\_natura/](https://servizi.toscana.it/RT/statistichedidynamiche/tutela_natura/)

<https://www.regione.toscana.it/-/autorizzazioni-vinca-procedimenti-conclusi-per-anno>

La verticalizzazione riguarda nello specifico la gestione delle autorizzazioni ambientali che il settore rilascia. L'applicativo permette la gestione interna dei procedimenti autorizzativi e la visualizzazione agli utenti esterni delle informazioni pubbliche disponibili.

Per le VINCA e soprattutto per i procedimenti VIA, l'applicativo avrà il duplice ruolo indicato sopra ed inoltre permetterà di avere a disposizione uno strumento dinamico in grado di coadiuvare gli uffici nella fase valutativa.

Il numero medio annuale di procedimenti di VINCA conclusi in Regione Toscana così come risulta dal Gestionale ARAMIS della Direzione Ambiente ed Energia e dal gestionale SIGAF della Direzione Agricoltura è di circa 600.

Inoltre grazie alla realizzazione del modulo di Geo-Community, attualmente situato nel sito web di progetto ma di cui è prevista la verifica di interoperabilità con le più comuni piattaforme social, sarà possibile integrare all'interno del catalogo dati georeferenziati di potenziale valore per cittadini e imprese, come la localizzazione di specifici punti di interesse, sedi di operatori economici (ad esempio commerciali e turistici) ubicate all'interno delle aree protette, nonché dati generati dagli utenti stessi in tempo reale.



## **Regione Molise, Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste**

La procedura amministrativa su cui è intervenuto il Progetto I.N.TER.PA. è il processo autorizzativo della "Valutazione di Incidenza Ambientale", introdotta dall'art. 6, comma 3 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e disciplinata a livello nazionale dall'art. 5 del DPR 357/1997, così come modificato dall'art. 6 del DPR 120/2003.

Tale procedimento è di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre piani/progetti/interventi che possano avere incidenze significative su un sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani/progetti/interventi e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

A livello regionale il procedimento di Valutazione di Incidenza è disciplinato dalla Direttiva approvata con D.G.R. n. 486 dell'11 maggio 2009 ed è in capo al Regione Molise - Assessorato all'Agricoltura Il Dipartimento - Servizio Fitosanitario, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile.

In particolare la verticalizzazione ha permesso di sistematizzare le istanze di valutazione presentate da parte dei proponenti e velocizzare gli adempimenti previsti dalle "Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) Direttiva 92/43/CEE" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 28/12/2019 n. 303, che prevedono che le Autorità competenti per la valutazione di incidenza si impegnino alla pubblicazione sui propri siti web, nella fase iniziale del procedimento, di tutte le informazioni rilevanti ai fini del processo decisionale concernenti la proposta da valutare.

Pagina web di riferimento: <http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/685>

Inoltre, la piattaforma webGIS ha permesso di mettere a disposizione dell'utenza il patrimonio informativo disponibile nei diversi uffici della Regione Molise sui Siti della Rete Natura 2000 e non solo, per accrescere la capacità tecnica dei tecnici e migliorare la qualità degli elaborati presentati al fine di velocizzare il processo amministrativo.

## **Comuni di Torella dei Lombardi (AV) e Mirabello Sannitico (CB)**

La procedura amministrativa su cui è intervenuto il Progetto I.N.TER.PA. è il servizio di trasporto scolastico messo a disposizione dei cittadini dal Comune a titolo gratuito con utilizzo di mezzi di proprietà e personale esterno per lo svolgimento delle funzioni di autisti (caso Torella dei Lombardi) oppure completamente affidato tramite un contratto di appalto a soggetti dotati di propri veicoli e personale (caso Mirabello Sannitico).

Il suddetto servizio è da considerarsi rientrante nelle fattispecie dell'art.1 della legge 146/90 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e pertanto la ditta appaltatrice deve rispettare rigidamente le prescrizioni di legge in materia di interruzione di pubblico servizio. Ovviamente l'Amministrazione stessa esercita una cautela particolare nell'erogazione di questo servizio, che interessa cittadini minori oltre che le loro famiglie (oltre 120 nuclei nel solo comune di Torella dei Lombardi).

Va in primo luogo osservato che le aree su cui insistono i territori interessati dal servizio sono montane o collinari e quindi soggette alle notorie difficoltà legate al trasporto delle persone – dalla complessità dei percorsi a medio alto chilometraggio su strade non sempre in perfetta manutenzione, al rischio di rallentamenti dovuti alle intemperie e a non infrequenti episodi di movimento terra – che sono fonte di incertezza quotidiana per gli utenti, in ordine ai tempi effettivi di esecuzione delle prestazioni.

Quest'ultimo aspetto relativo ai tempi è anche critico per l'Amministrazione, in quanto essa non è sempre in grado di fare previsioni esatte sul rientro dei mezzi a fine turno, a meno di non prendere direttamente contatto per le vie brevi con gli autisti. Inoltre, la lettura combinata di dati meteo e sui tempi di percorrenza potrebbe fornire preziose evidenze sugli stili di guida degli operatori, confermando o smentendo le opinioni espresse dai cittadini. Tale aspetto interferisce notevolmente con la qualità del servizio offerto, rilevante sia a fini di migliorare il rapporto con l'utenza, sia a porre in essere verifiche più puntuali sull'andamento di eventuali affidamenti esterni.

In tale ultimo caso, secondo il tipo di contrattualizzazione (a forfait oppure a rimborso chilometrico), un ulteriore elemento critico da dover considerare potrebbe essere la rendicontazione di percorrenze più elevate rispetto a quelle concordate, giustificabili solo in via presuntiva e non analiticamente, in assenza della possibilità di un vero e proprio contraddittorio su basi oggettive. Questo elemento risulta maggiormente interessante nella prospettiva di un secondo utilizzo operativo del sistema, al fine di monitorare l'operato dei mezzi spazzaneve messi a disposizione da ditte esterne.

La verticalizzazione sviluppata a Torella dei Lombardi ha integrato il sistema di georeferenziazione dei percorsi dei 3 scuolabus esistenti – basato su mappe aperte del territorio comunale – con l'installazione in ciascun veicolo di un mini device a basso costo (OBU – On Board Unit) dotato di una SIM dati per la comunicazione con la centrale e la visualizzazione in tempo reale della posizione geografica del mezzo.

Il deployment operativo si è basato su due app distinte: la prima mobile ad uso esclusivo dei cittadini/utenti, facilita la loro fruizione del servizio in quanto consente di visualizzare la localizzazione dello scuolabus ed avvertire quando esso è in arrivo alla fermata stabilita. La seconda web ad uso esclusivo dell'Amministrazione offre funzioni sia di monitoraggio in tempo reale (localizzazione GPS), che di alert (in caso di blocco o variazione di percorso, nonché per la revisione e manutenzione dei veicoli in funzione del chilometraggio) che di reportistica (durata tratte, tempi e stili di guida, percorsi effettuati, ecc.).

L'installazione dell'OBU e l'abilitazione all'utilizzo dell'applicativo Fleet Management da parte dell'Amministrazione del Comune di Mirabello Sannitico interviene sul processo amministrativo che interessa l'appalto in corso di esecuzione per "affidamento servizio trasporto scolastico e accompagnamento alunni scuola materna" indetto dalla Centrale Unica di Committenza Comuni di Ferrazzano e Mirabello Sannitico per l'annualità 2019/2020. Tale sistema consente un maggior controllo diretto sull'utilizzo del mezzo in appalto e soprattutto di un controllo efficace ed efficiente del rimborso spesa dei costi di carburante rendicontati a consuntivo dalla Ditta appaltatrice.

## Conclusioni

L'attività di progetto A3.7 prevedeva che i partner individuassero tutti quei procedimenti in grado di generare dati territoriali di interesse non ancora ingegnerizzati che, nel caso in cui lo studio di fattibilità avesse dato un esito positivo, sarebbero stati digitalizzati attraverso i moduli di I.N.TER.PA disponibili, collegando i dati disponibili al Data Hub unico di I.N.TER.PA per permettere la loro visualizzazione e analisi in forma aggregata.

Le procedure di ambito digitalizzate dai partner coinvolti nelle sperimentazioni pilota sono riassunte nella seguente tabella:

Denominazione	Regione Toscana	Regione Molise	Comune di Torella	Comune di Mirabello
Geolocalizzazione delle autorizzazioni ambientali	✓	✓		
Integrazione dati utenti nel catalogo aree protette	✓			
Condivisione dati su vincoli Rete Natura 2000		✓		
Servizio di trasporto scolastico			✓	✓
Informazione ai cittadini utenti del servizio scuolabus			✓	✓